

Corso di Studio in
“INNOVAZIONE EDUCATIVA E APPRENDIMENTO PERMANENTE”
a.a. 2018/2019

INSEGNAMENTO:
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE

CFU 6
II ANNO; II SEMESTRE

Docente: **Prof. LUCA PIERGIOVANNI**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Insegnante di Lettere ed esperto di Tecnologie dell'apprendimento. Collaboro con importanti enti universitari e centri di ricerca per la formazione degli insegnanti all'uso tecnico-didattico di strumenti e ambienti del Web, dei Social Network e dei dispositivi mobili. Ho ideato e svolto numerosi corsi di formazione in presenza e online per docenti di ruolo e per neoassunti.</p> <p>Ho coordinato progetti di didattica digitale che hanno coinvolto una rete di oltre 100 scuole, con Istituzioni, amministrazioni comunali, Associazioni e Fondazioni.</p> <p>Tutte queste attività sono state considerate buona pratica scolastica dal Ministero dell'Istruzione italiano e sono state oggetto di studio di molti enti che si occupano di media education. Ne hanno parlato network sia nazionali che internazionali e hanno ricevuto prestigiosi premi, tra i quali la Medaglia del Presidente della Repubblica e riconoscimenti all'ambasciata italiana di Washington e ai Medea Awards di Bruxelles.</p> <p>Mio Curriculum: https://it.linkedin.com/in/luca piergiovanni</p>
--	--

<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>L'insegnamento prevede due fasi di lavoro corrispondenti ai 2 moduli in cui è organizzato.</p> <p>MODULO 1 - Ambienti di apprendimento, con la tecnologia e la Rete Esistono oggi giorno soluzioni di arredo per le nostre aule (<i>school design</i>), che possono agevolare l'apprendimento e la vera implementazione delle nuove tecnologie e della Rete: il rapporto tra lo spazio-classe e l'organizzazione e la tempistica delle attività, nonché la scelta di metodologie didattiche, è un rapporto molto stretto e tutti questi elementi vanno ad influenzarsi a vicenda. Allo stesso tempo, l'aula fisica si apre al mondo grazie ad ambienti online di facile utilizzo. Dei veri e propri luoghi di apprendimento e di condivisione e di interazione con i propri studenti, ma anche con la community di insegnanti di tutto il mondo. In pochi passi è possibile strutturare una classe virtuale e gestirla con semplicità, anche senza essere esperti di codice HTML. Un ambiente online condiviso facilita la relazione insegnante/discente, l'assegnazione di compiti, la strutturazione di lezioni multicanali, la valutazione globale dello studente. Con questo modulo, l'insegnante potrà esplorare gli aspetti positivi, ma anche le criticità delle cosiddette aule-laboratorio, aule aumentate dalla tecnologia, classi scomposte; così come potrà analizzare gli ambienti online, confrontando le funzionalità dei più utilizzati spazi di Rete a livello educational, come ad esempio Blendspace, EDpuzzle, Symbaloo, e così via. Il tutto allo scopo di poter poi scegliere l'ambiente migliore, sulla base delle proprie necessità e di quelle dei propri ragazzi.</p> <p>MODULO 2 - Social Networks nella professione insegnante La seconda fase prevede l'approfondimento delle seguenti tematiche: i Social Networks sono oggi frequentati da milioni di utenti, ma è di fondamentale importanza saperne fare un uso critico e positivo. I social sono uno strumento molto utile all'insegnante e al professionista in genere. Ogni giorno è possibile scambiare idee e progetti con colleghi di tutto il mondo; fare marketing rapido, efficace e misurabile; fornire opinioni politiche o diffondere notizie (il cosiddetto "giornalismo partecipativo"); cercare lavoro e offrirlo; condividere risorse online, articoli, guide; essere sempre in contatto con i più grandi educatori al mondo e costruirsi un corso di aggiornamento su misura. Sono tanti i gruppi di insegnanti nati su Facebook, le liste di utenti che è possibile seguire tramite Twitter, la rete di professionisti in LinkedIn, le pillole di cultura diffuse attraverso Snapchat o Stories di Instagram. E la scuola ha bisogno più che mai di un <i>insegnante-social</i>: un comunicatore e motivatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi costantemente tramite la Rete, capace di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli nei Social.</p>
--	--

<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento di "Abilità informatiche e telematiche" ha l'obiettivo di rendere autonomi e critici i professionisti nell'utilizzo dei Social Networks sia in campo lavorativo che in contesti educativi.</p> <p>Lo stesso insegnamento, ha altresì l'obiettivo di fornire ai professionisti tutti gli strumenti utili a strutture ambienti fisici, ma anche virtuali, per un apprendimento efficace e coinvolgente.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. Conoscenza e comprensione</p> <p>Esplorare le aule del XXI secolo, con le soluzioni di arredo adottate da numerose scuole nel mondo; Riconoscere i più diffusi ambienti online per la didattica; Riconoscere le differenze tra Social Networks e Social Media; Identificare gruppi informali e gruppi formali, comunità di pratica e comunità tematiche per un uso professionale dei Social.</p> <p>B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Saper contestualizzare i requisiti necessari per riprogettare l'apprendimento con strumenti e ambienti di Rete e, in particolare, con arredi innovativi e piattaforme online; Applicare l'utilizzo dei suddetti ambienti nell'attività curricolare, per creare ambienti utili per lo scambio e l'interazione con i propri studenti; Utilizzare Twitter, sia nelle sue funzionalità tecniche che nella simbologia e dinamiche comunicative; Applicare i principi di Netiquette della Rete.</p> <p>C. Autonomia di giudizio</p> <p>Saper distinguere, secondo la metodologia adottata, il gruppo-classe e altre variabili, la piattaforma online più idonea per lavorare anche da casa e il Social più efficiente.</p> <p>D. Abilità comunicative</p> <p>Conoscere le dinamiche comunicative di alcuni LSM e di alcuni Social Networks.</p> <p>E. Capacità di apprendimento</p> <p>Saper organizzare l'apprendimento in un ambiente online, mediante azioni di tutoring, coaching e counseling; Saper adattare alla vita in Rete la Digital Social Content Curation, mediante i Social Bookmarking.</p>

<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio.</p> <p>Conoscere esempi nel mondo di architetture e arredi più funzionali all'apprendimento e riuscire, con aggiustamenti del caso, a ipotizzarne una implementazione nelle proprie scuole; Conoscere modelli e casi di studio in cui determinate piattaforme online sono state utilizzate con successo nello studio e nella formazione, per poi replicarne gli aspetti positivi nella propria realtà; Saper replicare esperienze didattiche con l'utilizzo dei Social Network.</p> <p>A. Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio Utilizzare quotidianamente piattaforme online e Social Network.</p> <p>B. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi. Saper comparare i più diffusi LSM per la creazione di classi online per poter scegliere quello più idoneo alle esigenze dei propri studenti; Saper scegliere quei Social Network che meglio si adattano al proprio profilo professionale e bisogni comunicativi.</p> <p>C. Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Padroneggiare gli argomenti trattati così da poterli trasmettere ai colleghi, in un'ottica di formazione "a cascata".</p> <p>D. Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Riuscire a valutare e classificare nuovi ambienti online ancora in fase beta; Saper gestire in autonomia, oltre al Social preso in esame nel corso (Twitter), altri social per la propria crescita professionale.</p>
<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 video lezioni di presentazione del corso; ➤ 4 webinar in sincrono; ➤ Podcast di tutti e 4 i webinar svolti.

	<p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento; ➤ 2 forum di approfondimento tematico; ➤ 2 e-tivity strutturate. <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Oltre ai testi consigliati per ciascun modulo sono previsti materiali didattici che saranno presentazioni in formato pdf, con articoli del docente, letture open access, link a risorse in rete e sito-bibliografia di riferimento.</p>
<p>Testi consigliati</p>	<p>MODULO 1</p> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biondi G., Borri S., Tosi L. (2016), Dall'aula all'ambiente di apprendimento, Altralinea Ed. - Piano Nazionale Scuola Digitale in cui sono presentati svariati ambienti di apprendimento con la tecnologia. - L'aula del XXI secolo come ambiente di apprendimento - La scuola senza classi: 5 soluzioni adottate in Europa <p>Testi facoltativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La classe scomposta - Le palestre dell'innovazione - Gallery del MIUR che presenta una raccolta di ambienti didattici innovativi - Indire : Architetture scolastiche - Avanguardie Educative : Aule laboratorio disciplinari - Future Classroom Lab di European schoolnet - Tilden High school - Vittra International school - Future Classroom – Portogallo - Ørestad Gymnasium København – Danimarca - Scuola Primaria Katajanokka – Finlandia - UBIKO Università di Oulu - Finlandia <p>MODULO 2</p> <p>Testi consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Ranieri e S. Manca (2013), I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida, Ed. Erickson. <p>Testi facoltativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fini A. e Cicognini M. E. (2009), Web 2.0 e social networking. Nuovi paradigmi per la formazione, Ed. Erickson.

	<ul style="list-style-type: none"> - D. Boyd (2014), <i>It's complicated. La vita sociale degli adolescenti sul web</i>, Ed. Castelveccchi. - I nuovi Curricoli digitali all'interno dei quali è previsto un percorso specifico per le scuole dedicato ai Social Media. - Serie di articoli e di saggi dedicati al mondo dei Social a scuola e nella professione docente. - 5 buone ragioni per utilizzare i Social Networks a scuola, di Tanya Roscorla. - Insegnanti e tecnologie: l'aggiornamento docenti si fa social.
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale è propedeutico allo svolgimento delle seguenti 2 <i>e-tivity</i>.</p> <p>Per ciascun modulo lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ costruire un percorso di studio con uno degli ambienti online presentati con l'utilizzo di Blendspace, EDpuzzle e altri strumenti educational; ➤ fare ricerca scientifica con i Social Networks con l'utilizzo di Twitter.
<p>Modalità di svolgimento dell'esame finale</p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso un colloquio orale in presenza sui contenuti del corso, riprendendo almeno tre dei temi disciplinari di pertinenza.</p> <p>Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p>Lingua d'insegnamento</p>	<p>Italiano</p>